

Saluto pronunciato dal Consigliere di Stato Paolo Beltraminelli in occasione dei 10
anni del Centro di Senologia della Svizzera italiana
10 ottobre 2015

– Fa stato il discorso orale –

Signor Sindaco, Marco Borradori
signor Direttore del Centro di Senologia, Dr. Alberto Costa
signor Direttore dell'EOC, Dr. Giorgio Pellanda
signore e signori medici
gentili signore, egregi signori,

È per me un onore portare il saluto del Dipartimento della sanità e della socialità in occasione di questa serata dedicata a un importante traguardo: i primi 10 anni del Centro di Senologia della Svizzera italiana (CSSI). Dieci anni nel mondo scientifico e in particolare sanitario sono molti e attestano la solidità di un progetto che è cresciuto nei numeri oltre che nelle dimensioni. Infatti, il Centro di senologia si è doppiato qualche anno fa per assicurare una maggiore prossimità sull'intero territorio cantonale grazie alle due sedi a Bellinzona (all'Ospedale San Giovanni) e a Lugano (presso l'Ospedale Italiano).

Parallelamente a questa presenza geografica è pure cresciuta l'importanza del centro a livello dell'opinione pubblica ticinese, contribuendo in maniera importante alla focalizzazione dell'attenzione della popolazione e della politica sul problema del tumore al seno.

È oramai assodato come il CSSI sia stato ed è tuttora un centro apripista nella lotta ai tumori della mammella, combinando la cura dei pazienti alla ricerca. La senologia è una materia complessa che si è sviluppata particolarmente negli ultimi decenni, diventando oggetto di studio di molte branche specialistiche. Per questo il CSSI lavora in stretto contatto con molti specialisti riuniti in un'équipe che assicura una presa in carico pluridisciplinare dei pazienti, a garanzia di una maggiore sicurezza e una continuità nell'assistenza fornita.

Ma non solo: un altro aspetto positivo legato alla multidisciplinarietà delle cure è quello di poter garantire al paziente il miglior trattamento possibile grazie alle discussioni di tutti i casi clinici (previa autorizzazione del paziente) nella riunione settimanale dello staff. Queste regolari discussioni e scambi di opinioni – oltre a fornire ad ogni paziente un'assistenza personalizzata – permette di abbassare notevolmente ogni probabilità di errore. E noi sappiamo che la maggior parte degli errori potrebbe essere evitata grazie a una migliore organizzazione e comunicazione.

Completa l'offerta del Centro il servizio di consulenza genetica e dei programmi diagnostici e terapeutici per famiglie ad alto rischio, un ultimo tassello che lo colloca ai vertici anche sul piano della ricerca scientifica.

La grandezza del CSSI è pure attestata dai numeri: nei suoi primi 10 anni di attività ha diagnosticato e curato oltre 1'800 donne malate di tumore al seno.

I benefici di una presa in carico multidisciplinare sono evidenti. Basti pensare che 10 anni fa vi erano ca. 300 pazienti l'anno in Ticino che venivano curati da una cinquantina di ginecologi, con una media di 6 interventi l'anno per specialista.

Attualmente gli specialisti che si occupano di questi casi sono invece 3-4 per una media di una cinquantina di interventi l'anno per specialista. Una concentrazione della casistica che è pure garante del miglioramento della qualità delle cure prestate.

Giungo infine al piano politico, che è quello della mia attività come Direttore del Dipartimento della sanità e della socialità. In questi ultimi anni il DSS ha contribuito – entro il margine delle sue competenze – alla lotta al tumore al seno implementando il

programma cantonale di screening mammografico, ufficialmente avviato nel gennaio di quest'anno: un servizio pubblico offerto alle ca. 44'000 donne tra i 50 e i 69 anni residenti in Ticino. Come per ogni novità anche questo grande progetto di sensibilizzazione e prevenzione a favore della popolazione femminile sta progredendo e solo il tempo ci dirà quanti benefici apporterà.

Il Centro di senologia è dunque il più importante polo attivo in Ticino per la lotta al tumore al seno. Ma non solo. Negli anni ha pure acquisito una valenza internazionale attestata dai numerosi riconoscimenti ottenuti che lo issano tra i più importanti centri a livello europeo. Il più rilevante è certamente quello legato alla qualità, l'European Cancer Care Certification conseguito nel 2009, e la certificazione svizzera attribuitagli nel 2014 dalla Lega svizzera contro il cancro. Tutti questi riconoscimenti vi onorano. Ma è indubbio che fungono pure da levano anche per altri centri attivi in Ticino, che hanno dovuto allinearsi agli elevati standard del CSSI grazie al grande lavoro il Centro ha acquisito, a beneficio dell'intera popolazione di questo Cantone.

Il livello internazionale delle cure prestate dal CSSI avrà certamente riverberi positivi anche sul nuovo Master in Medicina dell'USI, che saprà far tesoro delle competenze e delle sinergie acquisite in questi 10 anni.

Per tutte le ragioni elencate, è per me un grande onore poter presenziare a questa serata di festeggiamenti. Il vostro lavoro decennale è inestimabile: vi auguro di proseguire su questa strada e di continuare a crescere avendo sempre a cuore la cura dei vostri pazienti.

Paolo Beltraminelli
Consigliere di Stato
Direttore del Dipartimento
della sanità e della socialità